

SaronnoNews

Lombardia, salgono le chiamate al 118 ma ricoveri stabili nonostante il caldo: attivi 56 Cold Spot

Mariangela Gerletti · Sunday, August 2nd, 2026

Nonostante settimane segnate da temperature molto elevate e da un forte aumento delle chiamate al 118, **i ricoveri nei Pronto soccorso lombardi sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto allo scorso anno**. Secondo Regione Lombardia, il dato è **legato al rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza territoriale prevista dal Piano Caldo**, con quasi 33 mila telefonate ai cittadini fragili, oltre 2.300 interventi domiciliari e 56 Cold Spot attivi.

La pioggia caduta in alcune aree della regione nella mattinata di domenica 2 agosto rappresenta però soltanto una tregua temporanea. **Le temperature resteranno elevate anche nei prossimi giorni e il monitoraggio della rete sanitaria proseguirà senza interruzioni.**

Ricoveri stabili nonostante il caldo

L'estate 2026 è stata caratterizzata da **temperature alte già dalla fine di maggio**. Dopo una prima ondata di calore, la Lombardia ha registrato settimane consecutive con valori superiori ai 30 gradi, con punte di 36-37 gradi alla fine di giugno e di 37-38 gradi negli ultimi giorni di luglio, soprattutto in pianura.

L'aumento delle temperature ha coinciso con **una crescita importante delle richieste di soccorso**. Il 28 giugno le chiamate al 118 hanno superato quota **5.150**, mentre nella giornata di sabato 1 agosto sono state 3.817.

Anche a luglio il livello di attività è rimasto elevato, con oltre 3.800 chiamate giornaliere in più occasioni. I ricoveri dal Pronto soccorso, però, sono rimasti pressoché invariati: circa 25.500 nel luglio 2026 contro i 25.600 dello stesso mese del 2025.

Bertolaso: «Una rete che anticipa i bisogni»

Secondo l'assessore regionale al Welfare, **Guido Bertolaso**, i numeri confermano l'efficacia della rete costruita per intercettare le situazioni di maggiore fragilità prima che si trasformino in emergenze.

«Stiamo affrontando un'estate eccezionalmente lunga e intensa con un sistema sanitario che non si limita a rispondere alle emergenze, ma lavora per prevenirle – dice Bertolaso – È questo il modello organizzativo che vogliamo consolidare: una sanità che va incontro alle persone, anticipa i bisogni e protegge i più vulnerabili».

Il sistema coinvolge **Areu, Ats, Asst, Irccs, medici di medicina generale e Comuni**, con l'obiettivo di prendere in carico tempestivamente le persone più vulnerabili.

Quasi 33 mila telefonate ai cittadini fragili

Uno dei punti centrali del Piano Caldo regionale, approvato nel maggio 2026, è l'attività di prevenzione.

Dal 13 luglio le Asst hanno contattato telefonicamente 32.968 cittadini fragili non già assistiti a domicilio. Da queste chiamate sono nati 2.372 interventi domiciliari e 19 ricoveri.

Secondo Regione, si tratta di un risultato importante perché consente di individuare precocemente le situazioni più delicate e di evitare il peggioramento delle condizioni cliniche.

Attivi 56 Cold Spot

Sempre dal 13 luglio sono stati attivati **56 Cold Spot**, in gran parte all'interno delle Case della Comunità. Si tratta di spazi climatizzati dove i cittadini possono ricevere una valutazione clinica rapida e, quando necessario, alcuni esami diagnostici di primo livello. L'obiettivo è offrire un'alternativa al Pronto soccorso per i casi meno gravi e garantire una presa in carico vicina al domicilio.

Finora i Cold Spot hanno registrato oltre **200 accessi**.

Più ricoveri tra gli over 65

L'analisi dei dati segnala comunque **un aumento dei ricoveri legati agli effetti del caldo tra le persone con più di 65 anni**.

In molti casi si tratta di pazienti fragili che necessitano di degenze medio-lunghe e per i quali le dimissioni possono risultare più complesse. In misura minore sono stati rilevati anche accessi pediatrici per sintomi riconducibili all'esposizione alle alte temperature.

I controlli nei luoghi di lavoro

Prosegue anche l'attività di vigilanza nei luoghi di lavoro. Nelle ultime quattro settimane sono state effettuate **2.217 ispezioni, con controlli sul rispetto delle misure di tutela per i lavoratori esposti alle alte temperature**.

Regione Lombardia continuerà a monitorare sia l'evoluzione del meteo sia l'andamento degli accessi ai servizi sanitari, adeguando il sistema di prevenzione e assistenza in base alla situazione.

Le regole per proteggersi dal caldo

La Regione ricorda di bere regolarmente durante la giornata, evitare l'esposizione al sole tra le 11 e le 18, indossare abiti leggeri e chiari e restare il più possibile in ambienti freschi.

È inoltre consigliato consumare frutta e verdura, evitare bevande alcoliche e non lasciare mai persone o animali all'interno di veicoli in sosta.

In presenza di capogiri, nausea, crampi o debolezza è importante spostarsi in un luogo fresco,

idratarsi e contattare il proprio medico se i disturbi non passano.

Titoli

This entry was posted on Sunday, August 2nd, 2026 at 3:14 pm and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.